

VareseNews

Dalla Valceresio a Monaco di Baviera: debutto europeo per lo spettacolo “Addiction” sui disturbi alimentari

Pubblicato: Giovedì 13 Luglio 2023



Ieri sera la prova generale davanti al pubblico di casa, domani la partenza per una settimana di grandi emozioni. Per i ragazzi del gruppo teatrale di Andrea Gosetti è giunto il momento atteso da mesi: **una settimana in trasferta a Monaco di Baviera**, in Germania, per partecipare a uno dei più importanti festival internazionali di teatro per i ragazzi, **unico gruppo italiano tra diverse compagnie europee e africane**.

Sul palco del **Rampenlichter** Festival, i giovanissimi attori – sei ragazze e un ragazzo dai 15 ai 18 anni – porteranno **“Addiction”**, uno spettacolo intenso, doloroso e molto emozionante **sul tema dei disturbi alimentari**.

Un lavoro che hanno pensato, scritto e messo in scena insieme ad **Andrea Gosetti, direttore artistico di Intrecci teatrali**, che da anni lavora con i giovani del territorio su progetti di teatro educazione di grande efficacia: «L'anno scorso mi hanno chiesto di scegliere un tema importante per lo spettacolo che realizziamo nell'ambito del corso e hanno voluto affrontare quello dei disturbi alimentari. Siamo partiti con questo lavoro dove si sono messi in gioco, hanno “scavato” e indagato moltissimo su questo problema delicato, dalle molte sfaccettature. Abbiamo coinvolto anche un'educatrice del centro per i disturbi alimentari di Cuasso e una psicologa, che ci hanno seguiti e hanno confermato ai ragazzi che erano sulla strada giusta, centrando con precisione tanti aspetti di questi disturbi».

Lo spettacolo è molto coinvolgente: corpi che si muovono, che parlano, soffrono. Poche parole a guidare lo spettatore, perché sono gli occhi, i gesti e scarni oggetti di scena a raccontare il dramma di questa malattia e le sue conseguenze, su chi ne soffre e anche sulla famiglia, sugli amici. «I disturbi alimentari sono più diffusi di quello che sembra e spesso sono celati – spiegano i ragazzi – Il nostro messaggio è: stai attento, potresti finirci dentro anche tu, ma anche stai attento a chi ti sta vicino, potrebbe soffrire di questo disturbo»

«Su questo tema si possono ascoltare esperti e leggere libri che ti danno informazioni, ma il problema arriva poco – dice una delle ragazze – Invece **a teatro è come un pugno che arriva dritto**, il dolore lo capisci subito».

Un “pugno” che ha colpito anche la giuria del festival di Monaco: «A dicembre è uscito il bando per il festival e abbiamo mandato dei video di “Addiction”, ci hanno telefonato il giorno dopo perché ci volevano assolutamente. Sarà un’esperienza molto importante, con due spettacoli, serale e matinée, e tante occasioni per workshop, lavoro con gli altri ragazzi, incontri e ovviamente tutti gli spettacoli da vedere».

Per i giovani attori anche un’occasione per vivere tutti insieme per una settimana. Il teatro li ha fatti incontrare e lavorare insieme ha cementato il gruppo, come spiega Matteo, l’unico ragazzo della compagnia: «Da qualche anno facciamo teatro insieme mi trovo molto bene con tutte loro. Adesso **siamo quasi un corpo unico**, non tanti singoli, ed è una bella sensazione».

Di questo “corpo unico” fanno parte **Chiara Angelini, Giulia Angelini, Francesca Palio, Sofia Franzi, Maddalena Marchetti, Gaia Moleri e Matteo Rodighiero**. «Sono stati molto bravi e si meritano questa settimana a Monaco – dice Andrea Gosetti – Sono consapevoli di quello che fanno quando sono sul palco e non solo, hanno una grande maturità, anche artistica, e questo spettacolo lo dimostra».



I ragazzi con Andrea Gosetti, che è anche il regista dello spettacolo, e che li accompagnerà a Monaco di

Baviera

di [Ma.Ge.](#)